



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "E. CURTI"
Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado
Via E. Curti, 8 - 21036 GEMONIO (VA)
Tel. 0332-601411 fax 0332-610521 mail vaic827009@istruzione.it
Cod. fiscale 83005290123 posta certificata vaic827009@pec.istruzione.it
Sito scuola: www.icscurti.gov.it

Prot. 2765 /C16/C1

Gemonio, 11/06/2015

Circ. docenti n. 213
Circ. ATA n. 77

Ai Docenti
Al Personale ATA
S E D E

OGGETTO: Pittogrammi sostanze chimiche

Si comunica che dal 1 giugno sono entrate in vigore le nuove modalità di regolamentazione dell'immissione sul mercato delle sostanze chimiche.

Si ricorda che l'argomento è già stato trattato all'interno dei corsi di formazione per il personale dipendente, ma si ritiene opportuna l'esposizione di una breve descrizione sul significato dei simboli; si allega a tal proposito il documento predisposto che andrà affisso, ad esempio, nei locali dei collaboratori, in prossimità dei locali dove sono custodite le sostanze chimiche per le pulizie, sulle ante degli armadi che custodiscono tali prodotti.

È auspicabile che tutto il personale prenda visione di tale documento.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Amedea BRIGNOLI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi art. 3 c. 2 D.Lgs. 39/93

Sostanze chimiche: i nuovi pittogrammi di pericolo

Come le sostanze anche le miscele chimiche pericolose dovranno essere immesse sul mercato dal 1 giugno prossimo applicando i nuovi criteri di classificazione, etichettatura ed imballaggio. Si tratta spesso di prodotti di uso quotidiano, per esempio detersivi e disincrostanti per l'igiene della casa, che contengono sostanze chimiche come l'acido solforico nei prodotti disingorganti, l'acido fosforico nei prodotti disincrostanti o l'ipoclorito di sodio nei prodotti sbiancanti/disinfettanti.

I nuovi pittogrammi

Un pittogramma di pericolo è un'immagine presente su un'etichetta che include un simbolo di pericolo e colori specifici allo scopo di fornire informazioni sui danni che una particolare sostanza o miscela può causare alla nostra salute o all'ambiente. Il regolamento CLP ha introdotto un nuovo sistema di classificazione ed etichettatura relativo alle sostanze chimiche pericolose nell'Unione europea. I pittogrammi sono peraltro stati modificati e sono in linea con il sistema mondiale armonizzato delle Nazioni Unite.

I nuovi pittogrammi sono a forma di diamante rosso con sfondo bianco e sostituiranno i vecchi simboli quadrati di colore arancione applicati ai sensi della legislazione precedente. Dal 1° giugno 2015 le sostanze e miscele debbono essere etichettate secondo la nuova normativa, ma fino al 1° giugno 2017 sarà ancora possibile trovare sul mercato i vecchi pittogrammi poiché oggetto di deroga per le miscele già presente sul mercato prima del 1 giugno 2015. Nell'etichetta saranno anche presenti le indicazioni di pericolo H e le i consigli di prudenza P oltre al/ai nome/i della/e sostanza/e pericolose presenti nella miscela che la fanno classificare come pericolosa. Risulta quindi sempre di fondamentale importanza la lettura dell'etichetta e della scheda di sicurezza dei prodotti che si utilizzano



Fig.1 Infiammabile. Cosa indica: Gas altamente infiammabile. Gas infiammabile. Aerosol altamente infiammabile. Aerosol infiammabile. Liquido e vapori facilmente infiammabili. Liquido e vapori infiammabili. Solido infiammabile. Dove è possibile trovarlo: ad esempio Olio per lampade, benzina, acetone



Fig. 2 comburente. Cosa indica: Può provocare o aggravare un incendio; comburente. Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente. Dove è possibile trovarlo: ad esempio Decolorante, ossigeno a scopi medici



fig. 3

Fig. 3 gas sotto pressione. Cosa indica: Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato. Contiene gas refrigerato; può provocare ustioni o lesioni criogeniche. Dove è possibile trovarlo: Bombole del gas



fig. 4

Fig. 4 tossicità acuta. Cosa indica: Letale se ingerito. Letale per contatto con la pelle. Letale se inalato. Tossico: se ingerito. Tossico per contatto con la pelle. Tossico se inalato. Dove è possibile trovarlo: ad esempio insetticida, Pesticida, biocida, metanolo



fig. 5

Fig. 5 esplosivo. Cosa indica: Esplosivo instabile. Esplosivo; pericolo di esplosione di massa. Esplosivo: grave pericolo di protezione. Esplosivo; pericolo di incendio, di spostamento d'aria o di proiezione. Pericolo di esplosione di massa in caso d'incendio. Dove è possibile trovarlo: ad esempio Fuochi d'artificio e munizioni



fig. 6

Fig. 6 gravi effetti sulla salute. Cosa indica: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Provoca danni agli organi. Può provocare danni agli organi. Può nuocere alla fertilità o al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto. Può provocare il cancro. Sospettato di provocare il cancro. Può provocare alterazioni genetiche. Sospettato di provocare alterazioni genetiche. Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Dove è possibile trovarlo: ad esempio Trementina, benzina, olio per lampade



fig. 7

Fig. 7 pericolo. Cosa indica: Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini. Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca grave irritazione oculare. Provoca irritazione cutanea. Nocivo se ingerito. Nocivo per contatto con la pelle. Nocivo se inalato. Nuoce alla salute e all'ambiente distruggendo l'ozono dello strato superiore dell'atmosfera. Dove è possibile trovarlo: ad esempio Detersivi, detergente per bagno, fluido refrigerante



fig. 8

Fig. 8 corrosivo. Cosa indica: Può essere corrosivo per i metalli. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Dove è possibile trovarlo: ad esempio Prodotti disgorganti, acido acetico, acido cloridrico, ammoniaca



fig. 9

Fig. 9 effetti sull'ambiente. Cosa indica: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Dove è possibile trovarlo: ad esempio Pesticidi, biocidi, benzina, trementina

